

strutture si intendano potenziare e istituire sul territorio, con quale criterio e tenendo conto di quale strategia;

se, anche alla luce della nuova legge che concede il diritto di voto agli italiani residenti all'estero, non si ritenga necessario adeguare la nostra rete consolare al numero degli italiani residenti, soprattutto per avere una aggiornata e veritiera anagrafe dei nostri connazionali;

se l'apertura di uffici adeguati a Dusseldorf non possa avere che effetti positivi sul funzionamento complessivo della nostra rete consolare in Germania.

(4-02117)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

MESSA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

gli organi di stampa regionali e locali (*Il Tempo Roma, Nord Est, Tiburno*) hanno evidenziato, con particolare rilevanza, la pericolosità dei liquami tossici presenti nei silos dell'ex stabilimento industriale « Chimeco », al chilometro 18,300 della via Tiburtina (comune di Guidonia Montecelio);

stando alle indiscrezioni giornalistiche, nei serbatoi e nelle vasche sarebbero contenuti circa 2.500 metri cubi di rifiuti;

i liquami risultano essere stati abbandonati in queste condizioni precarie da dieci anni;

il deterioramento dei silos può portare alla fuoriuscita dei liquami determinando un notevole rischio ambientale —:

quali iniziative intenda assumere per verificare i possibili e prospettati rischi

ambientali, anche ai fini dell'eventuale bonifica del sito. (4-02122)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta orale:

LA GRUA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero delle attività produttive, con circolare del 16 gennaio 2002, ha disposto la sospensione delle erogazioni alle iniziative imprenditoriali previste nei Patti Territoriali relativi al Bando 10 ottobre 1999, già approvati, tra i quali quello di Ragusa, e per i quali sono state erogate le prime anticipazioni;

la sospensione delle erogazioni riguarda i Patti approvati dal CIPE senza assegnazione di risorse statali destinate al finanziamento degli interventi strutturali e per i quali, a suo tempo, nell'ambito della conferenza Stato-regioni, la regione Sicilia aveva assicurato la relativa copertura;

la regione Sicilia non ha provveduto al finanziamento di dette opere;

tale situazione rischia di compromettere le 64 iniziative imprenditoriali del patto di Ragusa e le connesse previsioni occupazionali, con grave pregiudizio per gli imprenditori impegnati nella realizzazione delle iniziative e per l'intera economia provinciale —:

se non ritenga di revocare la circolare del 16 gennaio 2002 indicata in premessa, sbloccando le risorse economiche già stanziata e pronte presso la cassa depositi e prestiti ed intervenendo presso la regione Sicilia per sollecitare la stessa a mantenere gli impegni assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in ordine alla copertura degli oneri per la realizzazione delle infrastrutture. (3-00692)

* * *